



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-04-2011 (punto N. 4)

Delibera

N.261

del 18-04-2011

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Giancarlo Fianchisti

Estensore: Patrizia Margheri

Oggetto:

OPCM 3907/2010, art. 2, comma 1, lett. a) - Studi di Microzonazione Sismica. Approvazione delle specifiche tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Specifiche Tecniche Regionali

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-42353	2011	Prenotazione	3		140.000,00
U-42353	2011	Riduzione prenotazione	1	1	140.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo”, e ss.mm.ii. che prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

Visto in particolare l’articolo 12 della legge 241/1990 nel quale è stabilito:

- comma 1 “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”
- comma 2 “l’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

Vista la legge regionale 9/1995, recante “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”, con particolare riferimento all’articolo 36 “Benefici finanziari”;

Vista la L.R. n. 58 del 16/10/2009 inerente le norme regionali in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico che amplia le attività intraprese con la precedente L.R. n. 56 del 30.07.1997 inerente interventi sperimentali per la riduzione del rischio sismico;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata in GU il 1° dicembre 2010;

Considerato che ai sensi dell’art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l’assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,
- d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio.

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 10 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 21 Febbraio 2011, che assegna alla Regione Toscana per le attività di cui all’ O.P.C.M. 3907/2010, la somma di Euro 137.860,97 per gli studi di microzonazione sismica, di cui alla lettera a) sopra menzionata, ed Euro 1.171.818,22 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, di cui alle lettere b) e c);

Considerato altresì che, ai sensi dell’art. 3 comma 2) della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per le indagini di microzonazione sismica, prevedendo al successivo art. 5 comma 1) e 2) di destinare tali finanziamenti a studi di microzonazione sismica almeno di livello 1 e previo cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 50% del costo degli studi di microzonazione;

Considerato anche che, la Regione Toscana intende coprire il suddetto 50% del cofinanziamento interamente con fondi propri, prevedendo obbligatoriamente a carico degli Enti Locali un cofinanziamento aggiuntivo in misura pari al 25% del contributo Stato-Regione esclusivamente per quei Comuni con popolazione residente maggiore di 50.000 abitanti;

Considerato inoltre che, ai sensi dell’art. 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza, relativamente alle indagini di Microzonazione Sismica (MS), le Regioni, sentiti gli Enti Locali interessati, hanno l’obbligo di:

- individuare con proprio provvedimento i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi,
- definire le condizioni minime necessarie per la realizzazione dei suddetti studi, individuando le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
- provvedere, successivamente, alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925 del 23 febbraio 2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile" pubblicata in G.U. il 07 Marzo 2011, con la quale si fissa la decorrenza dei termini per la predisposizione delle specifiche tecniche regionali di cui all'art.6 comma 1, a partire dalla pubblicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 10 dicembre 2010 anziché dall' O.P.C.M. 3907/2010.

Visto il documento tecnico relativo agli "Indirizzi [e criteri per la microzonazione sismica](#)" (di seguito indicato con la sigla ICMS) approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e considerato che tale documento rappresenta il principale riferimento tecnico a livello nazionale per la realizzazione degli studi di MS;

Ricordata la Delibera di Giunta Regionale n. 1629 del 28/12/98 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "*Istruzioni Tecniche Regionali relative alla realizzazione delle indagini geologico-tecniche, geofisiche, geotecniche finalizzate alla valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana*", adottate in Toscana nell'ambito del Programma Regionale VEL e successivamente acquisite integralmente ed integrate nel documento nazionale degli ICMS;

Ritenuto necessario, per le attività di indagini e studi di Microzonazione Sismica, recepire a livello regionale il documento tecnico relativo agli "Indirizzi [e criteri per la microzonazione sismica](#)" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Considerato inoltre necessario approvare il documento tecnico (Allegato A) che individua, ai sensi dell'art. 5 comma 3) e art.6 comma 1) e 2) dell'O.P.C.M. 3907/2010, i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS, le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria e i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS;

Considerato opportuno, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS, dopo aver sentito gli Enti Locali interessati, applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima ag e definita per ciascun Comune;

Considerato che, se necessario, tale documento potrà essere aggiornato periodicamente tramite deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle utili indicazioni che saranno acquisite nel corso dell'avanzamento dello studio di MS;

Ritenuto di demandare, ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e Politiche per la Mobilità entro sessanta

giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate;

Ritenuto infine di approvare le modalità di finanziamento degli studi di MS, prevedendo un cofinanziamento pari a euro 140.000,00 (pari a circa il 50% del costo degli studi di MS) a valere sul capitolo 42353 del bilancio 2011, prenotazione generica n. 1 che diminuisce di pari importo;

Considerato che tale finanziamento regionale andrà ad integrare quello nazionale previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione Civile del 10 dicembre 2010, pari a 137.860,97 per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica;

Visto l'incontro del 16 marzo u.s. con i rappresentanti ANCI durante il quale è stata presentata la proposta inerente le attività di indagine e studio per la MS, comprensiva dell'individuazione dei territori nei quali realizzare detti studi, della definizione delle condizioni minime necessarie per la realizzazione dei suddetti studi, delle modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di recepire a livello regionale il documento tecnico relativo agli "Indirizzi [e criteri per la microzonazione sismica](#)" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- 2) di approvare il documento tecnico (Allegato A) che individua, ai sensi dell'art. 5 comma 3) e art.6 comma 1) e 2) dell'Ord. 3907/2010, i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica, le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria e i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS;
- 3) di applicare, dopo aver sentito gli Enti Locali interessati, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS, i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'O.P.C.M. 3907/2010, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima ag e definita per ciascun Comune;
- 4) di rimandare a successive deliberazioni di Giunta Regionale, l'aggiornamento periodico di tale documento tecnico;
- 5) di rimandare, ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e Politiche per la Mobilità entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate;
- 6) di approvare, all'interno del documento tecnico (Allegato A) di cui al precedente punto 2), le modalità di finanziamento degli studi di MS;
- 7) di assumere una prenotazione generica di impegno pari a euro 140.000,00 a valere sul capitolo 42353 del bilancio 2011, prenotazione generica n. 1 che diminuisce di pari importo, quale cofinanziamento regionale (pari a circa il 50% del costo degli studi di MS);
- 8) di stabilire che tale finanziamento regionale vada ad integrare quello nazionale pari a 137.860,97 previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 10 dicembre 2010 per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica .

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI